



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA



PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Massa Carrara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Piano Obiettivi per Attività;
- il Piano Obiettivi per Progetti;
- il Piano Obiettivi per Indicatori;
- il Consuntivo in Termini di Cassa;
- il Conto Economico riclassificato.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Massa Carrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 (approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri . Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010, di concerto



con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2010), come modificati in applicazione del Decreto Legislativo n.139/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE. Il citato Decreto ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio d'esercizio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.



Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Massa Carrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Massa Carrara per l'esercizio 2019, presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	Ö	6.402
Totale Attività =	”	1.058.010
Totale Passività =	”	1.059.706
Patrimonio netto =	- Ö	1.696

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.



Nella fattispecie si tratta di migliorie su beni di terzi, costituite da lavori di adeguamento dell'impianto elettrico di sede, ripartiti in base alla durata residua della locazione e di oneri pluriennali, costituiti da :

- lavori di bonifica dei serbatoi presenti sull'impianto carburanti, finalizzati alla estensione di garanzia degli stessi, i cui costi sono ripartiti su tre esercizi, in base alla durata della garanzia ottenuta sulle medesime cisterne;
- lavori di asfaltatura piazzale su cui è sito l'impianto carburanti di proprietà, i cui costi sono stati ripartiti su 5 esercizi.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Migliorie su beni di terzi	22,22	22,22
Oneri Pluriennali	20	20
Altri oneri pluriennali (bonifica cisterne)	33,33	33,33

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.



Tabella 2.1.1.b . Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
ò ò														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
ò ò														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
ò ò														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
ò ò														
Totale voce														
05 Avviamento														
ò ò														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
ò ò														
Totale voce														
07 Altre	82.052		55.093	9.800	17.159					6.762				10.397
ò ò														
Totale voce	82.052		55.093	9.800	17.159					6.762				10.397



2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardo ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti, sono state fatte valutazioni sui singoli beni, per cui le aliquote applicate hanno tenuto conto della vetustà e del deperimento fisico derivante dall'utilizzo del bene, ed in seguito a ciò è stata applicata una percentuale corrispondente. Sono stati adottati i consueti criteri di valutazione, con applicazione nel primo anno di acquisizione del cespite dell'immobile di Marina di Massa e dell'autovettura di servizio, per i quali è stato valutato l'ammortamento a quote costanti. Per quanto riguarda gli *immobili*, conformemente ai principi contabili previsti dall'O.I.C. 16, così come modificato nell'agosto 2014, non è stato effettuato l'ammortamento su due dei tre immobili di proprietà, in quanto il valore netto contabile di detti beni è risultato inferiore al valore di mercato degli stessi, come da perizia di stima redatta nell'anno 2014 e ritenuta ancora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare locale. I beni di valore unitario inferiore a " 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio così come previsto dalla norma vigente.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.



Si riportano nella tabella 2.1.2.a le aliquote economico-tecniche applicate

Tabella 2.1.2.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
IMMOBILI	0,75	0,75
IMPIANTI ALLARME	15	15
IMPIANTI SPECIFICI (1^ anno)		3,75
IMPIANTI SPECIFICI	7,50/12,50	7,50/12,50
ATTREZZATURE (1^ anno)	3,12	3,75
ATTREZZATURE	7,5	7,5
ARREDI	7,5	7,5
AUTOMEZZI	6,25	6,25
MOBILI	6	6
MACCHINE DI UFFICIO	10	10
IMPIANTI ATT. CARBURANTI	6,25	6,25

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.



Tabella 2.1.2.b . Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati: o o	360.926		72.970		287.956					1.770				286.186
Totale voce	360.926		72.970		287.956					1.770				286.186
02 Impianti e macchinari: o o	356.727		273.789	18.875	64.063			2.418		5.461			-2.418	58.602
Totale voce	356.727		273.789	18.875	64.063			2.418		5.461			-2.418	58.602
03 Attrezzature industriali e commerciali: o o	7.248		1.778	1.809	3.661	5.200				570				8.291
Totale voce	7.248		1.778	1.809	3.661	5.200				570				8.291
04 Altri beni: o o	325.871		272.506	24.689	28.676	1.005		4.785		4.181			-4.785	25.500
Totale voce	325.871		272.506	24.689	28.676	1.005		4.785		4.181			-4.785	25.500
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti: o o														
Totale voce														
Totale	1.050.772		621.043	45.373	384.356	6.205		7.203		11.981			-7.203	378.580



Tra le immobilizzazioni materiali rilevano le seguenti voci relative all'anno 2019 :

- 1) Impianti e Macchinari: Le *alienazioni/storni* sono motivate dalla dismissione di beni fuori uso e/o deteriorati conseguente alla ricognizione effettuata in occasione della consegna di parte dei locali di sede alla proprietà. La voce suddetta ha determinato *l'utilizzo dei fondi* per lo stesso importo.
- 2) Attrezzature industriali e commerciali: *le acquisizioni* sono costituite dall'acquisto del minitotem prezzi installato presso l'impianto carburanti di proprietà.
- 3) Altri beni: *le acquisizioni* sono costituite da acquisti di mobili d'ufficio per euro 296, di un p.c. portatile per euro 363 e di una insegna in plexiglas per la delegazione di Pontremoli, per euro 346. Le *alienazioni/storni* derivano dalla dismissione contabile di mobili d'ufficio fuori uso conseguente alla citata ricognizione, con conseguente imputazione alla colonna *utilizzo fondi* delle quote relative.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.



Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Tabella 2.1.3.a1 . Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI Service Massa Carrara s.r.l.	10.545	30.783	15.533	25.795						25.795
Totale voce	10.545	30.783	15.533	25.795						25.795
b. imprese collegate:										
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	35.928	33.510	11.122	58.315					-4.948	53.367
Totale voce	35.928	33.510	11.122	58.315					-4.948	53.367
c. altre imprese:										
Evam S.p.A.	1			1						1
Totale voce	1			1						1
Totale	46.474	64.293	26.655	84.111						79.163

Tabella 2.1.3.a2 . Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI Service Massa Carrara S.u.r.l.	Massa - Via Aurelia Ovest, 193	25.000	29.106	4.632	100,00%	29.106	25.795	3.311
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	Pontremoli - Loc. S.ta Giustina	80.000	194.985	-3.928	27,37%	53.367	53.367	0
Totale		105.000	224.091	704		82.473	79.162	3.311



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

I dati di Aci Service Massa Carrara si riferiscono al Bilancio di verifica al 31/12/2019 prodotto dall'ufficio amministrativo della Società. Il valore positivo indicato nell'ultima colonna della tabella 2.1.3.a2 indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza dell'A.C. è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente.

Per quanto riguarda la Lunigiana Revisioni e Collaudi, i valori indicati sono relativi al Bilancio 2018, in quanto alla data attuale non è ancora disponibile il bilancio dell'esercizio 2019, che verrà approvato successivamente. La società ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 3.928, a seguito della quale la quota di patrimonio netto ha assunto un valore inferiore a quello della partecipazione iscritta in bilancio. Pertanto, a fronte della perdita, si è provveduto a svalutare la partecipazione, al fine di adeguare il valore in bilancio alla reale consistenza del patrimonio netto.

Si ricorda che le partecipazioni societarie sono state oggetto nell'anno 2017 della ricognizione straordinaria, prevista ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.175/2016, a seguito della quale l'Ente ha deliberato, da una parte, la cessione delle quote della Società Massa Carrara Revisioni e Collaudi Srl per assenza dei requisiti previsti dalla Legge e, dall'altra, il mantenimento delle restanti partecipazioni con previsione di azioni di razionalizzazione; resta ferma la volontà di dismettere la partecipazione in Evam Spa. L'anno 2018 ha visto, con Legge 21 settembre 2018 n.108, l'esclusione degli Automobile Club dall'applicazione delle norme di cui al Testo Unico Società Partecipate (TUSP) del 2016, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica.

Per quanto riguarda la società controllata Aci Service Massa Carrara, l'Ente ha recepito i principi generali desumibili dal Testo Unico con proprio regolamento deliberato in data 18 dicembre 2018. Aci Service Massa Carrara è società in house dell'A.C. Massa Carrara e svolge la propria attività nell'ambito dei servizi aventi carattere strumentale rispetto agli scopi istituzionali dell'Ente, quali bollo sicuro e rinnovo automatico tessere, redazione del periodico sociale, collaborazione nel settore dell'educazione stradale, nell'attività di segreteria e nella gestione eventi; ad essa inoltre è affidata la gestione dello sportello di sede con riferimento all'attività associativa e di consulenza automobilistica.

**Tabella 2.1.3.a3** . Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Evam S.p.a.	Massa - Loc. Prati della Ciocca	1.692.581	2.213.863	402.003	0,00008	1
Totali		1.692.581	2.213.863	402.003		1

Con riferimento alla residua partecipazione non qualificata, nel 2008 è stata richiesta la dismissione della stessa.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b . Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
0									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
0									
Totale voce									
c. verso controllanti									
0									
Totale voce									
d. verso altri	59.537			3.884					63.421
0									
Totale voce	59.537			3.884					63.421
Totale	59.537			3.884					63.421

L'importo indicato in tabella si riferisce all'ammontare degli accantonamenti effettuati in base alla polizza assicurativa per la quiescenza del personale.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c . Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	30.103							21	30.082
Totale voce	30.103							21	30.082
Totale	30.103							21	30.082

I crediti evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali (82) e ad un importo immobilizzato a garanzia di scoperto di conto corrente, con produzione di cedole semestrali (30.000).



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto. Le stesse sono costituite da materiale di cancelleria ed omaggi sociali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 È Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: ō ō	2.385	604		2.989
Totale voce	2.385	604		2.989
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: ō ō				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: ō ō	2.016	308		2.324
Totale voce	2.016	308		2.324
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	4.401	912		5.313

**2.2.2 CREDITI***Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.2.a1 È Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti: ō ō	165.581			37.553					203.134
Totale voce	165.581			37.553					203.134
02 verso imprese controllate: ō ō	31			274					305
Totale voce	31			274					305
03 verso imprese collegate: ō ō	0,00								
Totale voce	0,00								
04-bis crediti tributari: ō ō				8.322					8.322
Totale voce				8.322					8.322
04-ter imposte anticipate: ō ō									
Totale voce									
05 verso altri: ō ō	86.109			1.128					87.237
Totale voce	86.109			1.128					87.237
Totale	251.721			47.277					298.998

Crediti Verso clienti

La voce in oggetto ammonta, al 31/12/2019, a euro 203.134, con un incremento di euro 37.553, rispetto al precedente esercizio; essa è costituita da crediti derivanti dalle ordinarie operazioni commerciali ed è composta come segue:



Descrizione	2.019	2.018	Variazioni
Clienti per fatture da emettere	35.007	30.618	4.389
Fornitori per note credito da ricevere			
Crediti verso Ditte delegate	112.470	88.283	24.187
Crediti verso A.C.I.	40.379	10.210	30.169
Crediti verso altri Enti Pubblici	5.675	5.511	164
Crediti verso clienti privati	17.132	30.959	-13.827
Totale lordo	210.663	165.581	45.082
Fondo Svalutazione Crediti	7.529		7.529
Totale netto	203.134	165.581	37.553

Dalla tabella suesposta si rilevano:

- maggiori crediti verso le ditte delegate;
- minori incassi registrati nell'anno verso A.C.I.;
- minori crediti verso clienti privati.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a euro 210.663, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a euro 7.529 accantonato nell'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione:

- una posizione di credito, pari ad euro 2.840, relativa agli anni 2013 e 2014, la cui esigibilità presenta caratteristiche di incertezza, in relazione all'anzianità;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, in considerazione del costante ritardo nei pagamenti e degli atti di sollecito emessi, sono state stanziare prudenziali quote di svalutazione, stimate nella misura del 10% (4.689).

Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto . relativa alla società partecipata Aci Service Massa Carrara - ammonta, al 31/12/2019, a euro 305, con un incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 274.

Crediti tributari

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2019 è pari a euro 8.322 ed è composta come segue:

Descrizione	2.019	2.018	Variazioni
Acconto IVA Split Payment	3.897		3.897
Credito IVA	2.556		2.556
Credito IRES	490		490
Credito IRAP	1.378		1.378
Totale voce	8.322		8.322

Crediti Verso altri

La voce in oggetto ammonta, al 31/12/2019, a euro 87.237, con un incremento di euro 1.128, rispetto al precedente esercizio ed è composta come segue:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Crediti verso clienti uff. soci	72.755	70.697	2.058
Crediti per quote sociali Cral	835	1.120	-286
Crediti verso personale per contr. Agg.vo Inps	13.142	12.765	377
Crediti verso debitori diversi		430	-430
Credito pregresso verso L.L. di Lucchetti M.		359	-359
Credito verso Posta Target c/anticipi	506	738	-233
Totale voce	87.237	86.109	1.128



La voce più consistente riguarda i *crediti vs clienti ufficio soci*, consistenti in partite contabilizzate allo sportello soci negli ultimi giorni dell'anno e incassati nell'anno successivo.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni
- oltre i 5 anni.

Ai fini tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.



Tabella 2.2.2.a2 È Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	191.868	11.266		203.134
Totale voce	191.868	11.266		203.134
02 verso imprese controllate ō ō	305			305
Totale voce	305			305
03 verso imprese collegate ō ō				
Totale voce				
05-bis crediti tributari ō ō	8.322			8.322
Totale voce	8.322			8.322
04-ter imposte anticipate ō ō				
Totale voce				
05-quater verso altri ō ō	74.095		13.142	87.237
Totale voce	74.095		13.142	87.237
Totale	274.590	11.266	13.142	298.998



Si rileva che i *crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni* sono relativi ad un contenzioso in corso per euro 8.255 e ad un ricorso presso la Direzione Regionale delle Entrate per euro 3.011.

I *crediti esigibili oltre i 5 anni* per euro 13.142 sono relativi al contributo aggiuntivo Inps.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: 2019-2018-2017-2016. 2015-ante 2015.



Tabella 2.2.2.a3 È Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA'						Totale crediti
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio ante 2015	
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Crediti							
01 verso clienti: ō ō	177.962	8.565				16.607	203.134
Totale voce	177.962	8.565	0	0	0	16.607	203.134
02 verso imprese controllate: ō ō	305	0	0	0	0	0	305
Totale voce	305	0	0	0	0	0	305
03 verso imprese collegate: ō ō	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari: ō ō	8.322	0					8.322
Totale voce	8.322	0	0	0	0	0	8.322
04-ter imposte anticipate: ō ō							0
Totale voce							
05 verso altri:	74.472	347	357	359	366	11.336	87.237
Totale voce	74.472	347	357	359	366	11.336	87.237
Totale	261.061	8.912	357	359	366	27.943	298.998



2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.2.3 È Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.



2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali: • •	21.124		2.139	18.985
Totale voce	21.124		2.139	18.985
02 Assegni: • •				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: • •	2.030	433		2.463
Totale voce	2.030	433		2.463
Totale	23.154	433	2.139	21.448

I depositi bancari e postali sono così composti:

- Valori in banca " . 18.973
- Valori in conto corrente postale affrancatrice " 12



Denaro e valori in cassa sono costituiti dalla Cassa Economale pari ad " . 2.000 e Cassa centrale per euro 463.

2.3 RATEI E RISCONTI

2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 . Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
interessi attivi su deposito vincolato	123		1	122
Totale voce	123		1	122
Risconti attivi:	176.401		5.915	170.486
Totale voce	176.401		5.915	170.486
Totale	176.524		5.916	170.608

I ratei attivi sono calcolati su interessi attivi maturati sul deposito vincolato.



I risconti attivi sono calcolati su:

- polizze assicurative per euro 2.021
- aliquote ACI per euro 161.808
- oneri di gestione per euro 98
- spese per prestazione di servizi per euro 216
- omaggi sociali per euro 6.344.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 . Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-30.112	22.014		-8.098
III Utile (perdita) dell'esercizio	22.016		15.614	6.402
Totale	-8.096	22.014	15.614	-1.696

Il valore della voce Perdite portate a nuovo al 31.12.2019 è superiore di " 2 al saldo al 31.12.2018 a causa della necessità di arrotondare all'unità di Euro i risultati di Bilancio 2019.



Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari a " . 6.402 al netto delle imposte di esercizio . IRAP e IRES - che ammontano a complessivi " 2.000. .

Preme rilevare come sul risultato evidenziato abbia inciso la politica di contenimento dei costi attuata in ottemperanza al Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo in data 13 Febbraio 2017, nonché la riorganizzazione dei servizi interni all'Ente e della rete commerciale, atteso il difficile contesto economico locale.

Tra gli altri si cita l'effetto positivo derivante dal ripristino, seppur parziale, delle attività presso l'ufficio di Fosdinovo in qualità di ACI POINT e dalla sottoscrizione del contratto con la compagnia petrolifera ENI per la gestione dell'attività di distribuzione carburante, per il periodo 2019 - 2023.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Al riguardo si ricorda che, alla luce dell'opportunità offerta agli AA CC, prevista dalla circolare della DAF del 15 dicembre 2015, che consente di rivalutare il patrimonio netto dell'ente, evidenziando la plusvalenza latente ai fini della determinazione del PNR (patrimonio netto rettificato), questo Automobile Club si colloca tra gli AA CC con PNR superiore del 15% all'attivo patrimoniale. L'attuale classificazione del sodalizio, sempre secondo la suddetta circolare, è tale che lo stesso non debba attuare particolari iniziative di risanamento, dedicate agli AA. CC. in condizioni di PNR negativo, avendo l'AC con questa operazione assicurato i necessari elementi di solidità patrimoniale.

Il tutto mantenendo, come è evidente, l'impegno al recupero del deficit nel contesto di riferimento e attraverso apposite iniziative, tutte volte all'adozione di scelte ispirate a criteri di massima efficienza e di contenimento dei costi. Tale impostazione è stata confermata con Nota 4363/16 inviata dalla D.A.F. con lettera del 05/04/2016, nella quale si prende atto delle nuove condizioni determinate dalla valutazione del PNR, che inserisce appunto l'Ente nella fascia di cui al punto 1) della predetta Circolare 12469/15. Tuttavia, in considerazione del deficit accertato al 31/12/2019, pari a euro 1.696, si presenta il seguente Piano di Risanamento, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti, che si propone di riassorbire il deficit patrimoniale entro il 31/12/2020, come si evince dalle tabelle sottostanti.



La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano da realizzarsi nell'anno 2020.

In particolare, la prima parte mostra lo stato effettivo di riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato, con evidenza degli scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2.1 . Piano di risanamento pluriennale . parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2018	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2019	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2018	8.096	8.098	2
-Utile/ Perdita dell'esercizio 2019	10.190	6.402	-3.788
= Deficit patrimoniale al 31/12/2019	2.094	-1.696	-3.790

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2019, si rileva un utile di esercizio pari a euro 6.402, migliorativo del deficit patrimoniale rilevato al termine dell'anno precedente, e che risulta inferiore all'utile previsto per euro 3.788. Il risultato raggiunto è conseguenza di un duplice ordine di fattori: da una parte, la politica di incentivazione promossa da A.C.I., attraverso una significativa riduzione delle aliquote sulle associazioni, ha consentito di proseguire, in linea con l'anno precedente, una politica premiante a vantaggio delle ditte delegate, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi associativi performanti; dall'altra, i risultati di questo esercizio premiano l'impegno dell'Ente nel perseguire una politica di razionalizzazione dei costi da anni in corso, cui si aggiunge la determinazione di intraprendere progetti volti a consolidare la compagine associativa, pur in un contesto di risorse limitate.

La seconda parte della tabella quantifica gli utili attesi per l'anno 2020 e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione del deficit patrimoniale.

Tabella 2.4.2.2 . Piano di risanamento pluriennale . parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Patrimonio netto previsto
		Incremento e fidelizzazione dei soci attraverso servizi loro dedicati	
2020	9.105,00	Potenziamento del settore carburanti grazie a nuovo convenzionamento con compagnia petrolifera	7.409,00
		Utilizzo del modello di CRM allo scopo di ampliare i contatti con utenti e soci	
		Affermazione del ruolo sportivo dell'Ente sul territorio per avvicinare i giovani al mondo ACI	



Per quanto sopra, l'Ente, pur nella consapevolezza delle difficoltà che l'attuale momento presenta a causa dell'emergenza Covid-19, conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, adeguando l'importo residuo del deficit patrimoniale, sulla base dell'utile realizzato nell'anno 2019.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a . Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019

Il fondo non è stato movimentato.

Tabella 2.5.b . Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019

Il fondo non è stato movimentato.

**Tabella 2.5.c . Movimenti di altri fondi**

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			
	Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
Totale				

Il fondo non è stato movimentato.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



Tabella 2.6.a . Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

Tabella 2.6.b . Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
158.184		5.563		163.747			163.747



La consistenza al 31/12/2019 del fondo è determinata dalla quota maturata nell'esercizio relativo al personale dell'Ente (5.563).

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.



Tabella 2.7.a1 **ó Movimenti dei debiti**



Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: 0 0	127.578		9.563	118.015
Totale voce	127.578		9.563	118.015
05 debiti verso altri finanziatori: 0 0				
Totale voce				
06 acconti: 0 0				0
Totale voce				0
07 debiti verso fornitori: 0 0	235.345	57.419		292.764
Totale voce	235.345	57.419		292.764
08 debiti rappresentati da titoli di credito: 0 0				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate: 0 0	41.541		31.541	10.000
Totale voce	41.541		31.541	10.000
10 debiti verso imprese collegate: 0 0				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti: 0 0				
Totale voce				
12 debiti tributari: 0 0	8.473		7.841	632
Totale voce	8.473		7.841	632
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: 0 0				
Totale voce				
14 altri debiti: 0 0	142.599	644		143.243
Totale voce	142.599	644		143.243
Totale	555.536	58.063	48.945	564.654



In particolare si precisa quanto segue:

I debiti verso Banche sono costituiti dall'assunzione nel 2014 di un mutuo di euro 160.000 a fronte dell'acquisto di un immobile in località Marina di Massa da destinare a sede di delegazione; la durata del mutuo è di anni 15 con scadenza al 31/12/2029.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto, esposta in bilancio al 31/12/2019 ammonta a euro 292.764, con un incremento di euro 57.419 rispetto al precedente esercizio; essa è costituita principalmente da operazioni di acquisto di beni e servizi ed è composta come segue:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Debiti verso ditte delegate	12.013	3.741	8.272
Debiti verso A.C.I.	80.292	73.132	7.160
Fornitori per fatture da ricevere	161.661	92.914	68.747
Clienti per note credito da emettere		10.149	-10.149
Debito per piano di rientro con A.C.I.		23.109	-23.109
Debiti verso Enti pubblici	12.149	14.624	-2.475
Debiti verso fornitori privati	26.649	17.676	8.973
Totale voce	292.764	235.345	57.419

I debiti verso imprese controllate al 31/12/2019 ammontano a euro 10.000 con una riduzione di euro 31.541 rispetto al precedente esercizio. Analogamente ai crediti, i debiti verso la società controllata trovano allocazione alla voce ad essa dedicata: **Debiti verso imprese controllate**.

I debiti tributari al 31.12.2019 ammontano a " 632, con un decremento di " 7.841 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti dal debito IVA Split Payment.

Altri debiti

La voce in oggetto, esposta in Bilancio, ammonta a euro 143.243, con un aumento di euro 644, rispetto al precedente esercizio ed è composta come segue:



Descrizione	2019	2018	Variazioni
Debiti per trattamento di quiescenza da liquidare	65.699	65.699	
Debiti verso dipendenti per trattamento accessorio aree	2.185	1.869	316
Debiti vari verso personale	350		
Debiti verso terzi da trattenute a personale	118		
Depositi cauzionali attivi	641	641	
Debiti diversi fornitori ufficio soci		140	-140
Debiti diversi	217	217	
Debiti verso ACI personale comandato	74.033	74.033	
Totale voce	143.243	142.599	176

Tra gli importi più significativi si evidenziano le voci:

- Trattamento di quiescenza da liquidare (65.699) relativo a due risorse trasferite ad altro Ente;
- Debiti vs ACI per personale comandato (74.033), relativo al trattamento di quiescenza della direzione con incarico cessato.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma della effettiva situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.



Tabella 2.7.a2 . Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche: 0 0	9.926	43.610	64.480	ipoteca		118.015
Totale voce	9.926	43.610	64.480			118.015
05 debiti verso altri finanziatori: 0 0						
Totale voce						
06 acconti: 0 0						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori: 0 0	292.764					292.764
Totale voce	292.764	0				292.764
08 debiti rappresentati da titoli di credito: 0 0						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate: 0 0	10000					10.000
Totale voce	10.000					10.000
10 debiti verso imprese collegate: 0 0						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti: 0 0						
Totale voce						
12 debiti tributari: 0 0	632					632
Totale voce	632					632
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: 0 0						
Totale voce						
14 altri debiti: 0 0	3.510	93.181	46.551			143.242
Totale voce	3.510	93.181	46.551			143.242
Totale	316.832	136.791	111.031			564.654

A commento della tabella suesposta si rileva quanto di seguito:

- Gli *altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni* sono relativi al trattamento di quiescenza della direzione (posizione che ha cessato dal servizio) e di una risorsa non più in servizio presso l'Ente.
- Gli *altri debiti esigibili oltre i 5 anni* riguardano il trattamento di quiescenza relativo a risorse, non più in servizio presso l'Ente.

Per quanto riguarda i restanti debiti, gli stessi sono esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto non si è reso necessario l'applicazione del principio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.8 c.c..



La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità: 2019 - 2018 - 2017 . 2016 . 2015 - ante 2015.

Descrizione	ANZIANITA'						Totale debiti
	Esercizio 2019 Importo	Esercizio 2018 Importo	Esercizio 2017 Importo	Esercizio 2016 Importo	Esercizio 2015 Importo	Esercizio ante 2015 Importo	
DEBITI							
04 Debiti verso banche: o o						118.015	118.015
Totale voce	0	0	0	0	0	118.015	118.015
05 Debiti verso altri finanziatori: o o							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
06 Acconti: o o							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
07 Debiti verso fornitori: o o	264.725					28.038	292.764
Totale voce	264.725	0	0	0	0	28.038	292.764
08 Debiti rappresentati da titoli di credito: o o							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
09 Debiti verso imprese controllate: o o	10.000						10.000
Totale voce	10.000	0	0	0	0	0	10.000
10 Debiti verso imprese collegate: o o							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
11 Debiti verso controllanti: o o							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
12 Debiti tributari: o o	632						632
Totale voce	632	0	0	0	0	0	632
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sic. Sociale: o o							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
14 Altri debiti: o o	2.653	158	59	641		139.732	143.242
Totale voce	2.653	158	59	641	0	139.732	143.242
Totale	278.009	158	59	641	0	285.785	564.653

2.8 RATEI E RISCONTI

2.8.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.8.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8.1 . Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	325.442	5.864		331.305
Totale voce	325.442	5.864		331.305

I risconti passivi evidenziati sono calcolati sulle quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Si ricorda in questa sede che il Decreto Legislativo n.139/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio d'esercizio.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia %valore della produzione+ (A), %costi della produzione+ (B), %proventi e oneri finanziari+ (C), %rettifiche di valore di attività e passività



finanziarie+ (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Differenza tra valore e costi della produzione	12.652	31.093	-18.441
Differenza tra proventi e oneri finanziari	-4.250	-4.754	504

Risultato Ante-Imposte	8.402	26.339	-17.937
------------------------	-------	--------	---------

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce **valore della produzione+ (A)** aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
681.243	688.781	-7.538

La riduzione è sostanzialmente determinata dalla somma algebrica di più elementi come di seguito evidenziato:



- “ Proventi servizio carburanti: + 4.868;
- “ Quote sociali: - 14.021;
- “ Proventi per manifestazioni sportive: + 4.724;
- “ Proventi per riscossione tasse circolazione: - 3.972.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
282.347	241.384	40.963



Si individuano gli scostamenti più significativi:

- Concorsi e rimborsi diversi: - 6.826;
- Canone marchio delegazioni: + 35.162;
- Proventi e ricavi diversi: + 11.716.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce **Costi della produzione+ (B)** aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 È Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.580	4.171	409

B7 È Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
321.794	288.756	33.038

Nello specifico lo scostamento è determinato principalmente dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Compensi Organi dell'Ente: + 2.333;
- Provvigioni passive attività associative: + 2.523;
- Organizzazione eventi: + 7.057;
- Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali: + 2.777;



- Spese per la prestazione di servizi . compensi alla società di servizi: - 3.925, per minori compensi alla società controllata per le attività di supporto da essa prestata nel settore di segreteria, in base al contratto di servizio sottoscritto;
- Spese per la prestazione di servizi . compensi alle ditte delegate: + 20.689, incremento motivato dal meccanismo di riconoscimento della premialità in favore delle delegazioni.

B8 È Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
118.619	119.694	-1.075

Lo Scostamento è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Noleggi: - 1.540; la voce si riferisce a macchine elettroniche;
- Fitti passivi ed oneri accessori: + 464; la voce si riferisce all'immobile di sede, nonché alle sedi degli uffici periferici.

B9 È Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
99.694	90.998	8.696

Sullo scostamento incide l'imputazione nell'esercizio della quota di trattamento fine servizio, della remunerazione del lavoro straordinario e dell'indennità di vacanza contrattuale ai sensi dell'art.1 comma 440 della Legge 30/12/2018 n.145.

B10 È Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
18.743	23.174	-4.431

Lo scostamento è determinato da minori ammortamenti sull'esercizio, relativi ad oneri pluriennali.

**B11 È Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
-912	850	-1.762

La differenza è determinata da una maggiore incidenza delle rimanenze finali di materiale di cancelleria ed omaggi sociali.

B12 È Accantonamenti per rischi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

B13 È Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
7.529		7.529

La voce è relativa all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti verso clienti.

B14 È Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
380.891	371.429	9.462

Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- Imposte e tasse deducibili: - 3.129;
- Iva indetraibile e conguaglio pro-rata: - 3.712;
- Conguaglio IVA relativa a spese promiscue: - 2.774;
- Omaggi ed articoli promozionali: + 4.124;



- Altri oneri di gestione: + 2.002; rientra in questa voce, tra gli altri, il contributo di euro 400,00 erogato in favore dell'Associazione Sportiva Ufficiali di Gara Aci Massa Carrara, a sua volta finanziato dal riconoscimento da parte di ACI del contributo per la attività sportiva svolta sul territorio;
- Aliquote sociali: + 8.605;
- Minusvalenze patrimoniali: + 4.948, per **oneri straordinari** determinati dallo adeguamento della partecipazione nella società Lunigiana Revisioni e Collaudi Srl.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Si rileva in questa sede che il valore del M.O.L. risulta positivo ed è pari a " 43.872, in linea con gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 29.10.2015. A seguire la tabella esplicativa del M.O.L.:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	963.590
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	963.590
4) Costi della produzione	950.938
5) di cui oneri straordinari	4.948
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	26.272
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	919.718
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	43.872

3.1.3A APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE**REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2 CO. 2 BIS DL 101/2013**

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis L.125/2013, in data 13/02/2017 il Consiglio Direttivo ha approvato il Regolamento per lo adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Massa Carrara. I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti e pertanto tutti gli obiettivi previsti dal predetto regolamento sono stati raggiunti.

L'applicazione delle suddette disposizioni ha individuato in euro 18.945 l'importo da sottoporre a risparmio nell'ambito dei consumi intermedi dell'esercizio 2019. Sono stati individuati quali consumi intermedi le voci B6, B7 e B8 del Bilancio, come da indicazioni fornite dalle Circolari



n.5 del 2/02/2009 e n. 31 del 23/10/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze .
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Nel dettaglio vengono illustrati i risultati analitici conseguiti nell'anno 2019 per effetto della gestione sulle spese soggette a riduzioni:

Tabella 3.1.3A: dettaglio riduzione 10% spese art. 5 comma 1

TIPOLOGIA DI SPESA	BILANCIO 2010	BILANCIO 2019
B6) Acquisti materie prime e di consumo	7.476	4.580
B7) Spese prestazioni servizi	125.532	82.015
B8) Spese per godimento di beni di terzi	56.430	59.889
Totali	189.438	146.484
Decurtazione 10%	18.945	
Limite 2019 spese soggette a riduzione art.5	170.493	

Nell'ambito dell'aggregato delle voci di costo del conto economico B6), B7) E B8), il totale dei costi classificati nelle voci suddette, non direttamente correlati alla produzione dei ricavi o esclusi per definizione normativa, è pari a euro 146.484 con una riduzione rispetto al 2010 di euro 42.954 (-22,67%), in ottemperanza all'art. 5 del citato Regolamento.

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle riduzioni previste dal Regolamento e comunque già contenute nel risultato di cui al prospetto 3.1.3A:

- art. 4: M.O.L.

La gestione 2019 ha registrato un risultato positivo pari a " **43.872.**

L'obiettivo operativo per il miglioramento degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 4 del Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento della spesa, è raggiunto.

- art. 6 commi 1 e 3: il totale delle spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente non può superare il limite in vigore al 31/12/2016 (ovvero sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010). Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, il limite di spesa in vigore al 31/12/2016 è confermato per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 (ovvero, sono ridotte nella misura del 10% rispetto all'esercizio 2010). Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare per ciascun esercizio del triennio, i limiti di spesa in vigore al 31/12/2016. Sono escluse da tale limite le spese per erogazione di contributi coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi da parte di Amministrazioni o Organismi esterni all'Ente.

Nell'ambito delle suddette tipologie di spese, sono state sostenute le seguenti:

- Spese per missioni

Costi anno 2010: " 2.957,86

Costi rilevati anno 2019: " 1.312,78

Riduzione effettuata: 55,61%



- **Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, si rileva quanto di seguito:**

Costi sostenuti per manifestazioni sportive anno 2010: " 10.654,13

Limite di spesa (-10%): " 9.588,72

Costi anno 2019 al netto dei proventi e contributi per manifestazioni sportive: " 9.467,72

Il costo in oggetto è in linea con il vincolo del Regolamento.

- **Erogazione di contributi**

Costi anno 2010: " 0,00

Costi rilevati anno 2019: " 400,00 erogati a sostegno delle spese sostenute per la costituzione e avviamento dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Ufficiali di Gara ACI di Massa, integralmente coperti dal contributo di ACI per l'attività sportiva svolta sul territorio.

- **Art. 6 comma 2: valore nominale dei buoni pasto non superiori al 31.12.2016**

Valore nominale buoni pasto personale dipendente al 31/12/2016: " 11,00

Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2019: " 11,00

- **Art. 7 comma 1 riduzione spese del personale del 10%**

Spesa del personale in servizio anno 2010: " 118.726,39

Spesa del personale in servizio anno 2019: " 99.694,12

Riduzione effettuata: - 16,03%

- **Art. 8 comma 1: riduzione indennità di carica Presidente 10%**

L'Ente ha applicato la riduzione del limite del compenso definendo in " 4.815,00 lordi il nuovo compenso in luogo dei 5.350,00 lordi ante riduzione.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce **proventi e oneri finanziari** (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti

Non vi sono movimenti nell'esercizio.

**C16 - Altri proventi finanziari**

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
520	673	-153

Si riferiscono a:

“ Interessi attivi su c/c bancario per ” 153 (- 152)

“ Interessi attivi su deposito vincolato per ” 367

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.770	5.427	-657

Trattasi di interessi su finanziamenti, nella fattispecie relativi al piano di riparto del debito residuo con ACI (68) e alla quota, di competenza dell'esercizio, di interessi passivi sul mutuo (" 4.702).

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.



3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 Rivalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata.

D19 Svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito.

E22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.000	4.323	-2.323

L'importo indicato si riferisce ad IRES per euro 1.273 e ad IRAP per euro 727, maturate nell'esercizio.



3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di " 6.402, che intende destinare a copertura del deficit patrimoniale.

3.3 FATTI DI RILIEVO

INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultante dal presente bilancio

B. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati fatti di rilievo che potrebbero modificare situazioni esistenti alla data di chiusura del presente bilancio. Tuttavia non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto i predetti fatti avranno impatto sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2020. In particolare, l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 nei primi mesi dell'anno corrente ha avuto riflessi economici negativi sul Bilancio dell'Ente. I provvedimenti del Governo che si sono succeduti per far fronte all'emergenza sanitaria hanno determinato la chiusura di diverse attività commerciali e un conseguente impoverimento del tessuto economico-sociale. Tali disposizioni hanno portato alla chiusura temporanea delle attività di sportello sia della sede che delle delegazioni, con una consistente riduzione dei ricavi. Anche la vendita di carburanti è stata colpita, specialmente nei mesi di marzo e aprile, mentre l'attività assicurativa è rimasta sempre in esercizio, come disposto dal Decreto "Cura Italia", mantenendo le provvigioni, seppur con un prevedibile calo tecnico. Come disposto al n.22 quater dell'art. 2427 del codice civile, l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso di informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni in una situazione critica come quella che stiamo affrontando.

Per far fronte ai suddetti mancati ricavi l'Ente ha messo in atto ogni strategia per diminuire i costi di gestione, sia attraverso gli strumenti forniti dal Governo . si pensi alla prevista



riduzione dei costi per fitti passivi . sia richiedendo alla Società in house la sospensione dei servizi resi per la gestione del front office dell'Ente; la società ha quindi richiesto la cassa integrazione in deroga per i suoi dipendenti, così come previsto nel decreto "Cura Italia". La riduzione dei costi della convenzione e le strategie in fase di studio dovrebbero incidere sull'impatto che le minori entrate del periodo avranno sul Budget 2020, considerati i dati incoraggianti che emergono dai ricavi registrati nelle prime settimane di attività, che lasciano intravedere un discreto recupero delle pratiche non effettuate durante il periodo di lockdown.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 . Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2



Il personale è impiegato nel settore Amministrativo Contabile.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 . Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	1	0
Area C	2	2
Totale	3	2

Si rende noto che il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 31/10/2018, ha proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e conseguente definizione della composizione della pianta organica, così come identificata nella tabella 4.1.2..

Nei confronti del precedente esercizio le spese per il personale, pari ad euro 99.694, hanno subito un incremento del 9,56%, motivato dall'imputazione della quota di fine rapporto nonché della voce di lavoro straordinario. Le competenze per il personale sono state definite sulla base del C.C.N.L. sottoscritto in data 12/02/2018 per il Comparto Enti Pubblici non economici, triennio giuridico ed economico anni 2016-2018.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 . Compensi agli organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.975
Collegio dei Revisori dei Conti	4.440
Totale	9.414



4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, concluse a condizioni normali di mercato.

Tabella 4.3 . Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	63.421		63.421
Crediti commerciali dell'attivo circolante	203.439	305	203.134
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	266.860	305	266.555
Debiti commerciali	302.764	10.000	292.764
Debiti finanziari	118.015		118.015
Totale debiti	420.779	10.000	410.779
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	681.243		681.243
Altri ricavi e proventi	282.347	3.281	279.066
Totale ricavi	963.590	3.281	960.309
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.580		4.580
Costi per prestazione di servizi	321.794	110.543	211.251
Costi per godimento beni di terzi	118.619	6.149	112.470
Oneri diversi di gestione	380.891	6.979	373.912
Parziale dei costi	825.884	123.671	702.213
Dividendi			
Interessi attivi	520		520
Totale proventi finanziari	520		520

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2012, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio+ al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti



eventualmente attivati a livello locale, infine, insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

In relazione agli obiettivi assegnati per il 2019 nella sezione relativa ai progetti speciali dell'Automobile Club, questo Ente, per motivi legati ad esigenze di forte contenimento della spesa, non ha proceduto alla predisposizione e attivazione di progetti locali.

Tabella 4.4.1 È Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze di merci	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale		8.286							8.286
Sviluppo attività associativa	Attività associativa		127.714				-912		326.941	453.744
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche									
	Assistenza Automobilistica									
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		16.850						400	17.250
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva									
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali									
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.580	168.944	118.619	99.694	18.743		7.529	53.550	471.659
Totali		4.580	321.794	118.619	99.694	18.743	-912	7.529	380.891	950.938

Per quanto concerne i **Piani obiettivi per progetti** e **Piani obiettivi per indicatori** si rappresentano tabelle a importo zero in quanto, nell'anno in esame non sono stati previsti progetti locali.

**Tabella 4.4.2 È Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0

Tabella 4.4.3 È Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018	Target realizzato anno 2018
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali		0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali		0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali		0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali		0	0

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario ed allegati.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Massa, 25 Maggio 2019

F.to Il Direttore

Dott. Umberto Rossi